Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it- e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: https://www.battisti-ferraris.edu.it/ Codice Meccanografico: ***BAMM29100T*** *- Codice Fiscale:* ***92069490727*** *Codice Univoco Ufficio* ***UFNOTZ***

Bisceglie (vedi segnatura)

Protocollo 7232 del 17 novembre 2021

A:
Docenti
Famiglie
Alunni
Sito WEB di Istituto
https://www.battisti-ferraris.edu.it/
Amministrazione trasparente
https://www.battisti-ferraris.edu.it/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=719#

Competenze dell'Orientamento

documento coordinato con l'ATTO di INDIRIZZO sull'Orientamento e con il Piano dell'Orientamento

Premessa

L' orientamento ha acquisito un ruolo-chiave nel sistema scolastico non solo per l'importanza riconosciuta nel favorire i processi di scelta consapevole dei percorsi di valorizzazione di ciascuno studente, ma anche come strumento imprescindibile per contrastare il fenomeno della dispersione che, in Italia, si attesta ancora su valori preoccupanti rispetto alle medie europee.

La storia dell'Orientamento scolastico e delle Competenze dell'orientamento è lunga e rispettabile. La Direttiva Ministeriale 487/1997, già indicava nelle attività di orientamento una "parte integrante […] del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia".

La successiva Circolare Ministeriale 43/2009 emanava le prime Linee guida nazionali per l'orientamento permanente rilanciate con la Nota MIUR prot. 4232/2014 del 19 febbraio 2014, e con le nuove Linee guida: in esse si riconosceva come l'orientamento costituisse una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti ribadendo l'importanza del concetto di orientamento formativo.

Accanto alla definizione era importante comprendere le condizioni con cui l'orientamento scolastico si realizzava con profitto degli alunni che si formano e del sistema scolastico: renderlo un processo permanente senza limitazioni di accesso capace cioè di accompagnare accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita (lifelong e lifewide learning). Il significato profondo ed ampio è che l'orientamento non va inteso in senso solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma come un processo pienamente formativo che investe il processo globale di crescita della persona, che si estende lungo tutto l'arco della vita ed è trasversale a tutte le discipline o campi di sapere ai quali ci si accosta o nei quali ci si addestra e prepara.

L'orientamento così configurato deve necessariamente avere un carattere sistemico ossia capace di integrare i processi, i risultati, i comportamenti, i progetti che hanno vita in tutta la fenomenologia scolastica centrandoli sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato in primis a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale.
I documenti distinguono:

- ***l'orientamento formativo o didattica orientativa***
  - *si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda;*
- ***l'attività di accompagnamento e di consulenza formativa***
  - *è finalizzata al sostegno della progettualità individuale, e si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali: questa definizione sembra lontana dalle esigenze e applicabilità al primo ciclo ma lo sforzo di questi anni è stato proprio quello di consentire una declinazione di indubbia utilità anche per gli ordini di scuola che coincidono con l'obbligo scolastico*

La consapevolezza nella scelta del percorso scolastico si attua compiutamente attraverso la conoscenza delle competenze trasversali necessarie al successo in qualsiasi momento e situazione della vita ci si trovi a dover affrontare: questa conoscenza si ottiene attraverso una esplicitazione chiara ed una acquisizione di padronanza da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primis dai docenti, delle ***Competenze orientative*** *qui illustrate e tabulate.*

Idealmente il lavoro compiuto al primo ciclo verso la consapevolezza inerente l'orientamento vuole essere una preparazione alla importante tematica dell'ASL, l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli studenti si cimentano in stages ed esperienze nei più vari ambiti lavorativi, dove le competenze, soprattutto quelle trasversali, trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare.

Il discorso e la prassi sull'Orientamento Scolastico hanno il loro sfondo di riferimento negli obbiettivi e nella strategia di Lisbona 2010 e in quella di "Europa 2020". A queste si richiamano la Raccomandazione europea del 2006 e le considerazioni della Risoluzione del Consiglio del 21 novembre 2008 che definiscono l'orientamento come "un insieme di attività che mette in grado i cittadini ***di ogni età*** *di identificare le proprie capacità, competenze, interessi, per prendere decisioni in materia di istruzione, formazione, occupazione, al fine di gestire i propri percorsi personali di vita".*

Il sistema integrato di orientamento interessa tutti gli attori che, a vario titolo, risultano coinvolti nel processo: le istituzioni del territorio, le università, i centri di formazione professionale, il mondo del lavoro, l'associazionismo e il terzo settore, ma anche e soprattutto, la famiglia.

Obiettivi così complessi ed articolati richiedono una formazione del personale docente, che parte da documenti interni (Atto di Indirizzo sull'Orientamento, Tavole delle Competenze dell'Orientamento, Piano dell'Orientamento). Accanto a questo è necessario anche prevedere l'individuazione presso le scuole o ancora meglio presso reti di scuole di figura di sistema specializzate quali il "tutor per l'orientamento" o n senso più ampio un "manager dell'orientamento" , in grado di garantire il coordinamento e l'organizzazione delle attività degli istituti e le relazioni con gli altri soggetti coinvolti nelle attività di orientamento.

La Legge 107/2015 in continuità con le Linee guida del 2014, dispone che le attività di orientamento debbano essere implementate primariamente dalle scuole per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini. Tra le iniziative previste per il potenziamento dell'offerta formativa è infatti compresa la definizione di un sistema di orientamento dell'istituto (art.1, comma 7, lettera S).

Il monitoraggio delle attività di orientamento delle scuole, per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, deve essere particolarmente esposto nel processo e nei documenti di autovalutazione, in primis nel RAV, che infatti contiene l'area "Continuità e orientamento" fondamentale per la valutazione delle Pratiche educative e didattiche delle scuole.
In questa premessa è importante citare il Piano Nazionale di Orientamento del 2013 : è un piano tra i vari meriti ha quello di aver realizzato e lanciato un apposito sito internet dedicato, aperto ai contributi delle scuole (http://www.istruzione.it/orientamento/).

Anche la Programmazione PON per la scuola 2014-2020, ha riconosciuto nell'ambito delle sue 10 azioni, l'importanza dell'orientamento, stanziando 40 milioni di euro per interventi rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di I grado e II grado, con l'obiettivo di rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei propri percorsi formativi e di vita, sin dalla prima adolescenza. A questo si aggiungono i fondi ex-440 che ogni anno vengono messi a disposizione delle scuole che vogliono declinare le proprie policy e i propri programmi di intervento verso questa importante tematica.

Competenze orientative e compiti attesi

Le competenze orientative desunte dai documenti si possono distinguere in competenze di base e competenze specifiche.

- ***Competenze orientative di base***
- ***Competenze orientative specifiche***

L'individuazione delle competenze orientative è desunta dai documenti di riferimento e rimanda in particolare alle competenze chiave europee e a quelle di cittadinanza.

- *Ciascuna competenza è messa in relazione a compiti reali che possano rendere evidente la sua maturazione e che rappresentano quanto ci si attende dagli alunni.*

- ***Competenze orientative di base***
  - *comuni a tutte le discipline, sono oggetto della **didattica orientativa** e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze orientative specifiche.*
  -

Competenze orientative di Base	***Competenze chiave di riferimento***	***Compiti orientativi attesi***
Si assume le proprie responsabilità	*Competenze sociali e civiche* *Agire in modo autonomo e responsabile*	*svolge con precisione e regolarità le consegne date* *organizza in modo efficace tempi e attività* *porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche* *assume incarichi all'interno della classe*
Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri	*Competenze sociali e civiche* *Collaborare e partecipare* *Agire in modo autonomo e responsabile*	*interagisce con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.* *partecipa in modo collaborativo e costruttivo ai diversi momenti della vita scolastica*
Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso	*Imparare ad imparare* *Consapevolezza ed espressione culturale*	*delinea e descrive con diverse tecniche (narrative, grafiche...) la sua personale identità* *chiarisce con attività i suoi limiti e le sue possibilità di studio, di lavoro*
Immagina e progetta il proprio futuro	*Progettare*	*immagina la propria identità come processo dinamico che va dalla infanzia alla adultità considerando desideri, bisogni, aspirazioni, attitudini, motivazioni, aspettative e capacità* *costruisce e comunica scenari inerenti il proprio futuro, li condivide in pubbliche discussioni, ne valuta la realizzabilità* *valuta le utopie come attrattore di impegno di lungo periodo* *definisce outlook di progressione negli studi*

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
conosce ed è consapevole delle life skill
	Progettare
	Imparare ad imparare
		elabora, compone, redige, verifica, attua e monitora un progetto di auto-miglioramento
		elabora progetti di incremento dell'auto-efficacia
		pratica le life skill:
		  life skill emotive: consapevolezza di sè, gestione delle emozioni, gestione dello stress
		  life skill relazionali: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
		  life skill cognitive: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

È consapevole del proprio percorso d'apprendimento	*Imparare ad imparare*	*visiona periodicamente punti di forza e debolezza del proprio percorso* *organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie*

		• *riflette sull'efficacia del proprio metodo studio* • *studia con strategie idonee al proprio stile d'apprendimento*
• ***Gestisce le proprie emozioni***	• *Consapevolezza ed espressione culturale* • *Collaborare e partecipare* • *Agire in modo autonomo e responsabile*	• *esprime i propri bisogni* • *sperimenta e utilizza modalità di gestione e risoluzione dei conflitti con tecniche di negoziazione e abilità di problem solving* • *utilizza tecniche per controllare la rabbia* • *conosce e controlla le fonti di tensione* • *conosce e applica tecniche di gestione dell'ansia*
• ***Comunica in modo efficace***	• *Comunicazione nella madrelingua* • *Comunicare* • *Competenze sociali e civiche* • *Collaborare e partecipare*	• *comprende messaggi di ogni genere e complessità, diversi nella varie forme comunicative* • *esprime le proprie idee intervenendo interagendo in una conversazione* • *esprime le proprie idee intervenendo opportunamente in un dibattito* • *adotta strategie di comunicazione efficace sia a livello verbale che non verbale*
• ***Affronta e risolve problemi in modo costruttivo (problem solving), dimostrando originalità e spirito d'iniziativa***	• *Spirito di iniziativa e imprenditorialità* • *Risolvere problemi* • *Individuare collegamenti e relazioni*	• *attua strategie di Problem solving in diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche*
• ***Analizza e valuta le situazioni con senso critico***	• *Individuare collegamenti e relazioni* • *Acquisire e interpretare informazioni*	• *affronta in modo critico i messaggi dei media* • *conosce e considera in modo critico rischi, effetti, dati relativi all'uso di sostanze chimiche o di pratiche estreme*
• ***Prende decisioni in modo consapevole (Decision making)***	• *Progettare* • *Individuare collegamenti e relazioni*	• *opera scelte, in contesti quotidiani e non, applicando il metodo dei tre passi*
• ***È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni***	• *Imparare ad imparare* • *Acquisire ed interpretare informazioni*	• *distingue tra fatti e opinioni* • *acquisisce informazioni da varie fonti e le interpreta criticamente, valutandone utilità e attendibilità*
• ***Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni***	• *Competenze digitali* • *Acquisire e interpretare informazioni*	• *seleziona e interpreta dati da Internet* • *distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di verifica*

- ***Competenze orientative specifiche***
  - *mirano a sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico, a fornire un sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio nella logica della continuità con azioni rivolte all'accoglienza, a promuovere in tutti gli studenti una preparazione ed educazione alle scelte scolastico e professionali, a garantire agli studenti in difficoltà una attività di sostegno e di aiuto personalizzato. Tali competenze specifiche si sviluppano con l'attivazione e il coinvolgimento delle competenze orientative di base precedentemente maturate.*

Competenze orientative specifiche	***Competenze di base connesse e implicate***	***Compiti orientativi attesi***
• ***Si orienta nella transizione da un ordine scolastico all'altro***	• *È consapevole del proprio percorso d'apprendimento* • *Si assume le proprie responsabilità* • *Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri*	• *partecipa attivamente alle attività d'accoglienza* • *si orienta nel nuovo ambiente scolastico* • *conosce le regole della nuova scuola* • *si inserisce positivamente nel nuovo contesto* • *trova persone di riferimento nel nuovo contesto*

• ***Fa il bilancio di esperienza formativa pregressa***	• *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti* • *Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso*	• *analizza i dati emersi dalla compilazione di prove cognitivo/attitudinali, questionari motivazionali e di interessi, questionari sulle preferenze scolastico professionali;* • *assume con consapevolezza il consiglio orientativo*
• ***Fa il bilancio di esperienza formativa in fieri***	• *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti* • *Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso*	• *analizza le risorse personali a disposizione, riconoscendo i propri punti di forza e i propri punti critici* • *adegua impegni, accomodo e dosa gli sforzi* • *si procura libri, giornali specialistici, materiale info, accessi, tools pluralizzando i propri sussidi*
• ***Si costruisce un outlook (prospettiva, concezione, visione, capacità previsionale) di sviluppo*** • ***Si costruisce un outlook di progresso***	• *Immagina e progetta il proprio futuro* • *È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni* • *Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni*	• *esamina le opportunità concrete a disposizione* • *partecipa a progetti e processi formativi basati sulla praticità applicativa in contesti operativi reali organizzati da scuole* • *partecipa a incontri informative sulle offerte scolastiche del territorio* • *partecipa a open day e raccoglie materiale informativo* • *conosce la mappatura dell'offerta formativa del territorio e il sistema scolastico italiano con relativi percorsi formativi* • *consulta l'atlante delle scelte per individuare informazioni utili alla scelta* • *consulta siti di Istituti per conoscere l'offerta formativa, le date e le modalità degli open day*
• ***Elabora e realizza una pianificazione per il futuro in forma di handbook personale*** • ***Compie scelte razionalmente conseguenti***	• *Immagina e progetta il proprio futuro* • *Analizza e valuta le situazioni con senso critico* • *Prende decisioni in modo consapevole*	• *sceglie obiettivi, formula ipotesi, individua vincoli e opportunità* • *opera scelte consapevoli, giustificate* • *assume ed esprime decisioni riguardo le proprie scelte* • *si confronta con gli adulti sulle proprie scelte*
• ***Monitora situazioni e processi per prevenire pericoli, problematicità ostacolazioni, difficoltà ed insuccessi in vari ambiti a partire dall'ambito scolastico***	• *Impiega e si avvale della conoscenza e dei suoi strumenti, sia conosciuti che euristici, per comprendere se stesso come attore-astante di una situazione che sta vivendo o anche virtuale o potenziale*	• *controlla le situazioni in cui è coinvolto e in cui potrebbe essere implicato* • *monitora la realizzazione progressiva del progetto per individuare cognitivamente e praticare operativamente le necessarie modifiche*

Dirigente Scolastico
Domenico COSMAI